



Ministero della Salute

Regione Sicilia: audit di settore relativo a “settore alimentazione animale” (13-16 giugno 2016)

L'Audit è stato effettuato al fine di verificare il sistema regionale messo in atto per assicurare l'ottemperanza alla normativa in materia di mangimi, ai sensi dell'art. 4 (6) del Reg.(CE) 882/2004, con particolare riferimento al Reg.(CE) 183/2005, al PNAA 2015-2017, al D.Lgs n. 90 del 3 Marzo 1993 (mangimi medicati), al Reg.(CE) 999/01 per quanto riguarda i divieti di somministrazione di proteine animali agli animali d'allevamento, al Reg.(CE) 767/09 per quanto riguarda l'etichettatura dei mangimi e alla Direttiva 2002/32/CE (sostanze indesiderabili nei mangimi).

L'audit ha previsto un incontro con i responsabili/referenti del settore a livello Regionale, a livello di 2 AASSPP e tre visite presso operatori del settore dei mangimi.

I locali a disposizione delle AC sono risultati generalmente adeguati per l'attività del settore, così come le dotazioni strumentali e i materiali da consumo. La programmazione minima dei controlli ufficiali prevista del PNAA viene generalmente rispettata e la categorizzazione degli OSM, tiene conto dei valori di rischio ottenuti tramite l'utilizzo di check list, predisposte per i controlli integrati (benessere, farmacovigilanza, produzione del latte ed alimentazione animale). Il personale delle AASSPP ha accesso e utilizza correntemente i vari sistemi informativi. Il monitoraggio e la verifica della corretta implementazione delle anagrafiche degli OSM su SINVSA, viene effettuata dalle AASSPP sia al momento dei controlli ufficiali, sia prima dell'invio degli elenchi alla Regione.

Il sistema di Audit regionale è ben strutturato e la formazione degli operatori del controllo ufficiale è assicurata da un sistema articolato su più livelli che prevede l'erogazione dei corsi da parte del CEFPA, dell'IZS e dalle ASP.

Tuttavia la dotazione di personale a livello regionale è insufficiente per svolgere un'attiva azione di coordinamento, indirizzo, supervisione e verifica delle attività svolte dalle AASSPP. A livello provinciale le procedure, seppure presenti, non risultano aggiornate e non considerano gli OSM attivi nel settore dei mangimi medicati e del Reg.(CE) 999/01. Inoltre la mancanza di indicazioni specifiche da parte regionale e l'assenza di riunioni di coordinamento per la pianificazione dei controlli con le autorità provinciali e con l'IZS, non permette di avere una gestione completa del sistema di controllo e non assicura l'adozione di disposizioni uniformi sul territorio.

L'Autorità competente non ha sempre avuto accesso ad un'adeguata capacità di laboratorio, come previsto dall'art.4.2 c) del Reg.(CE) 882/04, le tempistiche di refertazione dei campioni, previste dal PNAA, non sono state sempre rispettate né hanno sempre consentito di adempiere ai debiti informativi. Ciò non permette di considerare le rendicontazioni effettuate dalla Regione completamente affidabili e non consente all'AC di prendere le necessarie misure in tempo utile per far fronte ad una eventuale non conformità.

Le osservazioni rilevate nel corso dell'audit hanno generato alcune raccomandazioni per l'autorità competente regionale.